



## Normativa e sicurezza, vuoto da colmare per i vecchi impianti

Il livello effettivo di sicurezza degli impianti, pur con adeguata manutenzione, è in genere commisurato alla data della loro prima installazione. Per quelli installati prima del 1999 non è richiesto il rispetto del livello di sicurezza minimo previsto dagli standard europei con la Direttiva Ascensori 2014/33/UE. Ciò significa che si è spesso in presenza di mancato livellamento della cabina al piano, di movimento incontrollato della cabina a porte aperte ed eccesso di velocità della cabina in salita o discesa (caduta libera), con tutte le conseguenze che queste carenze possono comportare per l'utilizzatore. In altre parole, esiste una normativa che individua i pericoli potenziali ma, allo stesso tempo, sussiste un vuoto nell'obbligo di adeguamento alla sicurezza per gli impianti più datati. Ricordando tra parentesi che ciò non elimina la responsabilità di amministratori condominiali e i condomini in caso di incidenti occorsi in ascensore per mancato adeguamento. «Sul mercato – afferma Marcello Bellei, Direttore Commerciale di Montanari Giulio & C. – esistono senza dubbio tutti i componenti necessari per una modernizzazione a regola d'arte, quali macchine di trazione con freni ausiliari, sistemi di frenatura per arcate esistenti e limitatori con dispositivi anti deriva. Ma modernizzare costa e spesso non si è disposti a sostenere la spesa, la cosiddetta "tassa sull'ascensore". È quindi necessario generare una naturale domanda di modernizzazione, che superi la percezione negativa del costo con il maggiore valore dei benefici offerti da soluzioni più sicure».



Marcello Bellei,  
Direttore Commerciale  
di Montanari Giulio & C.

## La rivoluzione nella manutenzione degli ascensori

Digitalizzazione e innovazione, ovvero come l'Industria 4.0 sta trasformando il settore ascensoristico. Il tema forse più caldo del momento che verrà trattato nel corso di una sessione tecnica nella seconda giornata della manifestazione. Si parlerà di Internet of Things applicato agli ascensori e alle scale mobili, di tecnologia IoT per cabine ascensori, di come raccogliere informazioni e dati di funzionamento degli ascensori per migliorare le attività di manutenzione, di manutenzione predittiva grazie al cloud. I nuovi componenti "smart" infatti, aprono nuovi scenari in grado di rivoluzionare l'intero settore della manutenzione degli ascensori e dei sistemi di trasporto verticale/orizzontale. «I Big data sono al centro di quasi tutte le trasformazioni digitali – afferma Giuseppe De Francesco, Wittur Corporate R&D Director – stanno rapidamente diventando uno strumento non solo di analisi dei modelli, ma anche di previsione della probabilità di un evento». Nel settore ascensoristico in particolare, i Big data sono costituiti da flussi di Small data provenienti da componenti che possono dare risposte a domande del tipo: qual è la velocità di apertura della porta al terzo piano dell'ascensore 2? La chiusura della porta avviene con o senza rallentamenti? Qual è l'accelerazione dell'ascensore in discesa? Qual è lo stato di tutti i componenti dell'ascensore? «Incrociando i dati e i segnali raccolti nella scheda di azionamento della porta di cabina – continua De Francesco – con i dati raccolti da altri componenti dell'ascensore, si crea una piattaforma digitale di comunicazione. Sono già disponibili sul mercato strumenti e tecniche di analisi per aiutare le aziende a estrarre informazioni da enormi quantità di dati e renderle facilmente disponibili». Il valore aggiunto di questi sistemi è nel modo in cui sono grado di avviare azioni e controlli in modo automatico. «Creare un sistema di controllo remoto nel cloud – spiega De Francesco – significa trasferire nel sistema la competenza aziendale nella manutenzione di ascensori per pianificare interventi di servizio ottimizzati e soprattutto effettuare operazioni di manutenzione mirate Prima che si verifichino malfunzionamenti, grazie alle capacità predittive di tali sistemi».

## Un settore in graduale recupero

Nel 2017 l'industria italiana degli Ascensori e Scale mobili ha mostrato una crescita di volume d'affari del 3,5% a valori correnti, secondo i dati raccolti e pubblicati ogni anno da ANIE. La tendenza indica un percorso di graduale recupero, già in parte evidenziato nell'ultimo triennio, rispetto alle perdite subite durante il periodo di crisi. Tuttavia il comparto, pur in miglioramento (grazie ad alcuni segnali positivi nel settore delle costruzioni), sembra presentare ancora elementi di incertezza. Le maggiori criticità restano concentrate nel segmento delle nuove installazioni; il dato positivo della domanda interna (+2,0%), ingloba sostanzialmente l'aumento dell'attività di servizio.

Nel 2017 le esportazioni (in particolare verso l'Europa) hanno confermato un andamento positivo (+4,2%). Ciò è in linea con il rafforzamento degli investimenti mondiali nel settore delle costruzioni, dopo un 2016 più debole. Lo scorso anno sono cresciute le vendite estere di tecnologie ascensoristiche rivolte a mercati tradizionali come Germania, Francia e Spagna. In area extra europea, opportunità di crescita hanno interessato soprattutto il Nord America.

Per il 2018 ANIE ritiene che l'evoluzione del comparto si possa inserire in un contesto macroeconomico che presenta elementi maggiormente favorevoli del recente passato.

plici applicazioni delle tecnologie per l'edificio intelligente».

Un'ampia area espositiva consentirà di cogliere, toccando con mano, l'attuale stato del comparto così da poter identificare le soluzioni più congeniali, in particolare con-



Roberto Zappa,  
Presidente ANIE AssoAscensori

considerando che il futuro delle città è legato alla verticalizzazione degli edifici, che non potranno fare a meno di essere intelligenti e connessi. Nell'area espositiva troveranno spazio e mostreranno le loro soluzioni costruttori di ascensori e scale mobili, fornitori di componenti e accessori, produttori e fornitori di prodotti, soluzioni e servizi per il sistema edificio-impianto.



Giuseppe De Francesco,  
Corporate R&D Director  
di Wittur

Saranno presenti: Beckhoff Automation, Cea, Dapa, Gewiss, Giovenzana International, Heidenhain Italiana, IBM, lotty, Kone, L&S Italia, LU-VE Group, Montanari Giulio & C., Otis, Prisma, Prysmian Cavi e Sistemi Italia, PFB, Schindler, Schmersal Italia, Sicor, Stem, Steute Italia, Thyssenkrupp Elevator Italia e Wittur.